



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Consultazioni successive Parti Interessate

VERBALE del 10/05/2024

Il giorno 10 del mese di maggio dell'anno 2024, alle ore 16.00, si svolge in modalità telematica, tramite piattaforma Microsoft Teams, l'incontro con le Parti Interessate (Enti Territoriali, Associazioni del Terzo Settore, Istituti Scolastici Comprensivi di Reggio Calabria) per illustrare l'offerta formativa per l'a.a. 2024/2025, con specifica attenzione ai tre corsi di laurea dell'Area delle Scienze Umane, al fine di favorire e condividere l'adozione di iniziative adeguate e coerenti con le esigenze del territorio e di garantire un nuovo patto sociale tra Università e Società.

All'incontro sono presenti il prof. Cananzi, Direttore del Dipartimento DIGIES, la prof.ssa Priore, Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale in *Scienze della Formazione primaria*, la prof.ssa Tescione, Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale in *Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori*, la dott.ssa Sammarro, Coordinatrice del Corso di Laurea Triennale in *Scienze dell'Educazione e della Formazione* e le Parti Interessate convenute.

Prende la parola il prof. Cananzi salutando i rappresentanti delle Parti sociali che partecipano all'incontro e le colleghe presenti. Si sottolinea l'importanza dell'iniziativa in quanto i corsi universitari, secondo il Direttore, dovrebbero essere pensati proprio insieme alle Parti sociali del territorio per ricevere suggerimenti e proposte alla luce delle esperienze maturate.

Si procede, poi con la presentazione dell'Offerta Formativa dei tre Corsi di laurea afferenti all'Area di Scienze umane.

La dott.ssa Sammarro saluta le Parti Interessate convenute e illustra l'offerta formativa per l'a.a. 2024/2025 del Corso di Laurea triennale in *Scienze dell'Educazione e della Formazione*, articolato in due curricula (educatore per l'infanzia ed educatore socio-pedagogico) e finalizzato a qualificare e valorizzare la figura dell'educatore attraverso un piano di studi, comprensivo di tirocini (da svolgersi anche all'estero) e laboratori, attraverso l'acquisizione di competenze ad ampio spettro: pedagogiche e metodologico-didattiche, filosofiche e psicologiche, sociologiche e antropologiche, storico-giuridiche, scientifiche, linguistico-artistiche. In particolare, il tirocinio permette agli studenti di integrare i curricula universitari – sul piano dei contenuti, delle abilità e dei comportamenti – con le esperienze dirette in contesti professionali e di lavoro, agevolando le loro scelte professionali e facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro di giovani laureati.

A questo punto, la prof.ssa Tescione dà il benvenuto ai presenti e illustra l'offerta formativa per l'a.a. 2024/2025 del Corso di Laurea Magistrale in *Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori*, naturale prosecuzione della laurea triennale L-19. Il Corso di laurea Magistrale biennale LM-50, ad accesso non programmato, consente di acquisire la qualifica di pedagista (L. 205/2017) ossia di specialista nella progettazione, nel coordinamento e nella valutazione pedagogica degli interventi educativi rivolti ai minori con focus sui bambini e sugli adolescenti con bisogni educativi speciali (per difficoltà di apprendimento, disabilità, situazioni di svantaggio socio-culturale, esigenze connesse alla interculturalità, alle tecnologie e ai nuovi media). La Coordinatrice invita gli odierni interlocutori a collaborare nell'orientamento dei giovani che



prestano servizio presso le rispettive strutture informandoli in ordine al nuovo Corso di laurea LM-50 anche mediante la condivisione di brochure esemplificative. La prof.ssa Tescione sottolinea che nei prossimi mesi sarà approfondita una riflessione sull'impatto che la nuova Legge 15 aprile 2024, n. 55 (contenente "Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali") avrà sul profilo professionale del pedagogo rendendo necessario il coinvolgimento degli istituti Ordini professionali soprattutto sul versante dei tirocini.

Prosegue la prof.ssa Priore ringraziando i presenti per la partecipazione e auspicando che tale incontro con le Parti Interessate possa diventare un appuntamento stabile. La Coordinatrice, poi, illustra l'offerta formativa per l'a.a. 2024-2025 del Corso di Laurea Magistrale in *Scienze della Formazione primaria*, ad accesso programmato a livello nazionale ed abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria. Il numero dei posti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno, sulla base delle indicazioni ministeriali, mentre l'ammissione presuppone il superamento di una prova di accesso che mira ad accertare il possesso di adeguate conoscenze e competenze. L'offerta didattica programmata si articola in insegnamenti, laboratori e tirocini presso Istituzioni scolastiche della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Il percorso formativo mira a promuovere l'acquisizione di conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento e di competenze connesse alla gestione del gruppo classe e alla progettazione del percorso educativo e didattico degli alunni. Per il prossimo anno accademico si segnala l'attivazione di due nuovi insegnamenti a scelta che completano e rendono maggiormente interdisciplinare il corso di laurea magistrale. Gli insegnamenti afferiscono rispettivamente uno all'area economica, incentrato sulla diffusione dell'educazione finanziaria nella scuola primaria con la collaborazione di Banca D'Italia, e uno all'area filosofica. Altro dato significativo riguarda le azioni propulsive messe in atto dal CdS in termini di internazionalizzazione: nell'a.a. 2022/2023 circa 70 studenti hanno aderito alla mobilità europea svolgendo sia programmi studio sia traineeship, grazie alla costituzione di numerosi accordi bilaterali. Fino al precedente anno accademico la percentuale di mobilità degli studenti era pari a zero. Infine, la Coordinatrice segnala che, con la conclusione del primo ciclo del CdS, il territorio reggino ha visto collocarsi i primi laureati in Scienze della Formazione Primaria.

A questo punto, prendono la parola i rappresentanti delle Parti Interessate convenute, i quali esprimono il proprio interesse ed entusiasmo nei confronti dell'offerta formativa dei Corsi di Scienze umane, che rappresenta per il territorio un importante volano di cambiamento sociale. Dalla discussione tra le Parti emergono alcuni aspetti di criticità che meritano di essere approfonditi e che riguardano principalmente le attività di tirocinio degli studenti. Sebbene, i partecipanti all'incontro riconoscano che il contributo reso dai tirocinanti all'interno delle strutture del territorio sia altamente qualificato, viene evidenziata una limitata chiarezza sulle attività e sugli obiettivi del tirocinio diretto del Corso di Scienze della Formazione Primaria. La Coordinatrice del CdS aggiunge che il dato è emerso anche da un'attività di monitoraggio effettuata precedentemente, alla luce della quale si è deciso di adottare delle precise azioni di miglioramento: creazione di un Syllabus del tirocinio e definizione di Linee Guida da condividere con tutte le scuole del territorio. I Referenti accolgono positivamente le iniziative evidenziate, si rendono disponibili ad accogliere presso le loro strutture i tirocinanti e a costituire un tavolo di discussione permanente sul miglioramento della qualità del tirocinio. Si converge, inoltre, sulla definizione di una partnership per progetti di ricerca.



Per concludere, le Coordinatrici dei corsi di laurea propongono di formulare, in vista delle future occasioni di incontro, un questionario attraverso cui anche gli eventuali assenti possano esprimere le proprie osservazioni e segnalazioni nella prospettiva di un risultato utile comune.

L'incontro si conclude alle ore 17.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il DiGiES

f.to Prof. Daniele Cananzi

f.to Prof.ssa Alessandra Priore

f.to Prof.ssa Federica Tescione

f.to Prof. Maria Sammarro